COMUNE DI SASSARI

SETTORE AMBIENTE E VERDE PUBBLICO
Servizio Verde Pubblico

"Cantieri di nuova attivazione – annualità 2024" nell'ambito del Programma Plurifondo LavoRAS in favore dei comuni della Sardegna per l'attivazione di cantieri finalizzati all'occupazione per disoccupati e disoccupate del territorio regionale. L.R. 48/2018, art. 6, commi 22 e 23 e L.R. 20/2019, art.3, comma 1.

COMPLETAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI VALORIZZAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DEL PATRIMONIO AMBIENTALE INCREMENTO DEL PATRIMONIO BOSCHIVO – ANNO 2024

Procedura Riservata alle Cooperative Sociali di tipo B

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Progettisti

dott.ssa Maria Vittoria Addis
geom. Alberto Arru
per.agr. Marco Brunetti
geom. Giuseppe Cortese

Il Dirigente

Dott. Ing. Giovanni Antonio Pisoni

Febbraio 2025

Art. 1 - Finalità dell'Appalto

Questa Amministrazione deve provvedere all'affidamento del servizio di "valorizzazione, messa in sicurezza del patrimonio ambientale e aumento delle aree boschive 2024".

Il servizio dovrà svolgersi sotto l'osservanza delle norme contenute negli articoli che seguono e di quanto previsto dalla legislazione vigente in materia di appalti pubblici, gestione e previdenza del personale, di igiene, sanità e sicurezza.

Con il presente Appalto si intende raggiungere anche i seguenti obiettivi:

a) attivazione Cantiere finalizzato all'occupazione,mediante affidamento dell'Appalto a **Cooperative Sociali di tipo B**;

b) gestione e coordinamento personale destinato all'attuazione dei lavori contemplati nel progetto finalizzato all'occupazione denominato: "valorizzazione, messa in sicurezza del patrimonio ambientale e aumento delle aree boschive 2024";

c) riqualificazione e manutenzione degli spazi adibiti a verde nelle aree archeologiche e monumentali.

Art. 2 - Aree oggetto del servizio

I servizi in appalto devono essere effettuati nelle aree boschive presenti in tutto il territorio Comunale, sia in ambito urbano che nell'agro e riguardano gli alberi, gli arbusti, le siepi e la cura sulla superficie inerbita.

Inoltre dovranno essere effettuati interventi per la riqualificazione e manutenzione degli spazi adibiti a verde nelle seguenti aree archeologiche e monumentali:

- area archeologica di Monte d'Accoddi;
- area archeologica della Domus de Janas di Montalè;
- area monumentale della Fontana di Rosello;
- **aree analoghe individuate dalla Stazione Appaltante nel corso dell'esecuzione del contratto non affidate in appalto.**

1. Area archeologica di Monte d'Accoddi

2. Area archeologica della Domus de Janas di Montalè

3. Area monumentale della Fontana di Rosello

Art. 3 - Importo dell'appalto e durata
L'importo dell'appalto ammonta ad € 230.000,00 – IVA (22%) inclusa di cui:

- € 183.006,75 per il costo della manodopera – IVA (22%) inclusa – non soggetti a ribasso;
- € 40.102,74 per Spese Generali – IVA (22%) inclusa – soggetti a ribasso;
- € 6.890,51 per spese generali all' Amm.ne Comunale
  Il tutto secondo il dettaglio riportato nel Quadro Economico che segue:

	DESCRIZIONE	IMPORTO (€)
MD	Costo per il personale (10 unità lavorative)	150.005,53
	Iva su Manodopera	33.001,22
	Totale Manodopera (82% delle somme destinate alla Coop.) Non soggetti a ribasso	**183.006,75**
SG	**Spese Generali (soggette a ribasso)**	**32.871,10**
	Di cui per Spese di Coordinamento (6%)	10.957,03
	Di cui per acquisto materiali e utilizzo attrezzature e mezzi (12%)	21.914,07
	Iva su SG	7.231,64
	Totale Spese Generali alla Cooperativa (18% delle somme destinate alla Coop.)	**40.102,74**
A	**TOTALE BASE GARA COOPERATIVE**	**223.109,49**
SC	Spese Generali Amm.ne Comunale (3% del finanziamento)	6.890,51
	COSTO COMPLESSIVO CANTIERE	**230.000,00**

L'Appalto ha una **durata di 8 mesi**, decorrenti dalla data del verbale di consegna.
Il costo del servizio è da intendersi comprensivo di ogni e qualsiasi spesa che l'Appaltatore dovrà sostenere per l'esecuzione dello stesso, e quindi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il costo del personale sia esso impiegato nell'attività esecutiva che amministrativa, del materiale occorrente, attrezzature, macchinari etc.

Art. 4 - Documenti Contrattuali
I documenti contrattuali che definiscono e regolano i rapporti tra le parti sono i seguenti:

- il Contratto;
- il presente Capitolato Speciale d'Appalto;
- gli atti di gara.

L'Appaltatore sarà l'unico responsabile delle attività che risultassero eseguite in modo non conforme alle prescrizioni, anche per non aver richiesto tempestivamente le istruzioni e i chiarimenti necessari in merito ai documenti contrattuali.
L'Appaltatore in qualsiasi caso sarà responsabile delle inesattezze, errori ed omissioni contenuti nei documenti da lui stesso preparati, anche quando siano stati approvati dalla S.A.

Art. 5 - Fatturazioni e modalità di pagamento
I **pagamenti** del servizio saranno effettuati con cadenza **mensile**, con pagamento **posticipato**, fino alla scadenza naturale del periodo contrattuale.
Al termine di ogni mese, in occasione della trasmissione della Fattura, l'Appaltatore dovrà redigere e inviare al RUP il prospetto riassuntivo delle attività eseguite nel periodo di riferimento.
Le fatture saranno liquidate, purché in regola con gli obblighi contrattuali, entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della fattura stessa. È fatta salva naturalmente l'acquisizione da parte dell'ente della certificazione sulla regolarità contributiva dell'impresa (DURC). Eventuali contestazioni sospenderanno il termine di pagamento relativamente alla fattura oggetto del contendere, nel qual caso alla ditta non spetteranno interessi per il ritardato pagamento. Inoltre è fatta salva l'applicazione delle penali previste all'art. 21 del presente capitolato, e nei casi più gravi, la risoluzione del contratto. Il pagamento delle fatture non riprenderà fino a quando la cooperativa non si sarà messa in regola con gli obblighi assunti.
Con il pagamento del corrispettivo la cooperativa si intende compensata di ogni e qualsiasi suo avere connesso o conseguente al servizio, senza alcun diritto a nuovi o maggiori compensi.

Le fatture dovranno necessariamente contenere l'indicazione del Codice CIG identificativo del presente Appalto, e dei dati necessari al rispetto degli adempimenti di legge previsti per il rispetto delle norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Art. 6 - Modalità di Affidamento

Il Servizio sarà affidato ad Operatore Economico, da individuarsi a seguito di espletamento di gara riservata alle Cooperative Sociali di tipo B) regolarmente iscritte nell'apposito albo regionale e che conseguentemente rispettino i vincoli previsti dall'art. 4 della legge 381/91, così come integrati dalla L.R. 16/1997, da ultimo modificata dall'art. 8, comma 33, L.R. 3/2008 di cui all'art. 5, della Legge 8-11-1991, n. 381.

L'assunzione del personale da impiegare per l'apertura del cantiere per l'esecuzione del servizio, secondo la Squadra Tipo prevista in progetto, dovrà essere effettuato mediante il ricorso alle graduatorie richieste dall'Amministrazione Comunale e predisposte dal competente Centro Servizi per il Lavoro provinciale, ai sensi dell'art. 6 bis dell'Avviso Pubblico per l'Attuazione della misura - Cantieri di nuova attivazione – Annualità 2024.

Art. 7 - Obblighi della Cooperativa: Assunzione del Personale e Costi

1. la Cooperativa aggiudicataria dovrà svolgere i servizi compresi nell'Appalto, con riguardo alla finalità di inserimento lavorativo delle persone in condizione di svantaggio come previsto e come definito dall'art. 4 della Legge 381/91, e dovrà mantenere la percentuale minima di lavoratori svantaggiati indicati nel citato art. 4, comma 2 della legge 381/91, per tutto il periodo dell'appalto;
2. **la cooperativa sociale di tipo B dovrà assumere i soggetti selezionati dal soggetto attuatore (articolo 5bis lettera m, Avviso Pubblico per l'Attuazione della misura "Cantieri di nuova attivazione – Annualità 2024"), secondo i requisiti stabiliti nelle Modalità attuative dell'Avviso (art. 6 bis) impiegandoli per 30 ore settimanali, distribuite su 5 giorni lavorativi (Articolo 5bis lettera d) e per 8 mesi.**
3. saranno a carico della cooperativa tutti gli oneri derivanti dall'assunzione, stipula dei contratti di assunzione, predisposizione buste paga, versamenti oneri e contributi assicurativi derivanti dal rapporto di lavoro.
4. Sono a carico della cooperativa l'attuazione della sorveglianza sanitaria dei lavoratori assunti e l'accertamento dell'idoneità al lavoro degli stessi, da attuarsi ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 81/2008, compresa la fornitura dei Dispositivi di protezione individuale. Le economie derivanti dall'attuazione dei costi per la sicurezza (che andranno adeguatamente documentati), restano a disposizione della stazione appaltante, che potrà disporne a sua discrezione. L'inabilità del personale addetto al servizio, riconosciuta dall'autorità sanitaria, comporta l'obbligo della sostituzione, salvo il diritto dell'interessato o del S.I. affidatario di ricorrere al collegio medico superiore che deciderà inappellabilmente.
5. Saranno inoltre, a carico della cooperativa, gli adempimenti, l'adozione delle misure necessarie e gli oneri derivanti dalla informazione, formazione ed addestramento adeguati, dei lavoratori che utilizzano attrezzature che richiedono, per il loro impiego, conoscenze o responsabilità particolari in relazione ai loro rischi specifici (art.71 comma 7 Dlgs 81/2008), (es. rasaerba, motosega, trinciasementi, decespugliatore, sramatore, etc.).

Art. 8 - Direttore Tecnico

La Cooperativa Appaltatrice ha l'obbligo di nominare un Direttore Tecnico – capocantiere - (assunto anche questo con le modalità indicate all'articolo 7), che, per tutta la durata dell'Appalto, dovrà essere **sempre reperibile** per via telefonica tutti i giorni, **dalle ore 8,00 alle ore 18,00** (*a tal fine fornisce al RUP numero di telefono cellulare ed indirizzo mail*)**.**

Il Direttore Tecnico, selezionato dalla Stazione Appaltante secondo le procedure stabilite dal Programma LavoRAS, dovrà avere completa conoscenza delle norme che disciplinano il contratto.

In caso di comportamenti inadeguati, la S.A. potrà comunque chiedere all'Appaltatore la sua eventuale sostituzione, motivando la richiesta.

Il Direttore Tecnico ha il compito di trasmettere al RUP, al termine di ogni settimana, la programmazione delle attività per la settimana successiva ed un prospetto riassuntivo di quanto effettuato durante la settimana conclusa.

Il RUP deve essere sempre informato, giornalmente, delle sedi dove l'Affidatario è operante, per eventuali sopralluoghi di controllo.

Il Direttore Tecnico avrà compiti di gestione, di direzione, responsabilità, organizzazione del personale coinvolto nei servizi, e costituirà **referente unico dell'Amministrazione per:**

- le comunicazioni relative allo svolgimento dell'appalto ed al suo stato di avanzamento;

- il recepimento degli ordini di servizio;
- la proposta di azioni atte a risolvere problemi manutentivi;
- qualsiasi altro documento/comunicazione attinente allo svolgimento delle singole prestazioni.

L'amministrazione comunale provvederà a controllare il rispetto da parte della cooperativa dei seguenti adempimenti:

1. nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione aziendale (D. Lgs.81/2008);
2. nomina del medico competente (D. Lgs. 81/2008);
3. redazione del documento di valutazione dei rischi (D. Lgs. 81/2008).

Art. 9 - Funzioni di controllo

La Stazione Appaltante tramite il Direttore dell'Esecuzione del Contratto o il Responsabile Unico del Procedimento specificamente individuati, effettueranno il controllo, la sorveglianza, il coordinamento e la gestione del rapporto contrattuale, verificando che l'attività dell'Appaltatore sia conforme a quanto stabilito e perfezionato dal contratto d'appalto.

La Stazione Appaltante si riserva il controllo, con personale proprio, sull'esecuzione del servizio ed avrà la facoltà ed il diritto di eseguire accertamenti in qualunque momento sulle procedure di sicurezza adottate per evitare o ridurre i rischi interferenti, sui prodotti impiegati per le attività, riservandosi comunque la possibilità di ricusare gli stessi, ove fossero ritenuti non idonei, o di far ripetere lo svolgimento del servizio eseguito non conformemente a quanto previsto.

Art. 10 - Personale Addetto (squadra tipo)

L'Appaltatore è obbligato ad osservare e far osservare ai propri dipendenti e collaboratori esterni le prescrizioni ricevute, sia verbali che scritte e deve garantire la presenza costante del personale tecnico abilitato ed idoneo alla direzione ed esecuzione del servizio.

La S. A. avrà comunque la facoltà di richiedere l'allontanamento e la sostituzione di una o più persone, sulla base di adeguata motivazione scritta.

I lavoratori da avviare per l'esecuzione del servizio, sono i seguenti:

N°	Figura Professionale	Patenti/abilitazioni	C.C.N.L.	Liv.
1	*capocantiere*	*patente B*	*coop. Sociali (art.5 bis Avviso Pubblico)*	*D3*
1	*operaio movimento terra*	*patente B*	*coop. Sociali (art.5 bis Avviso Pubblico)*	*C3*
1	*potatore*	*patente B*	*coop. Sociali (art.5 bis Avviso Pubblico)*	*C1*
3	*giardiniere*	*patente B*	*coop. Sociali (art.5 bis Avviso Pubblico)*	*B1*
4	*operaio generico*	*patente B*	*coop. Sociali (art.5 bis Avviso Pubblico)*	*A2*

Art. 11 - Clausola Sociale

Il personale deve essere inquadrato con contratti che rispettino integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni, ivi comprese le contribuzioni a carico del datore di lavoro relative ai fondi di previdenza, di assistenza sanitaria e a tutti gli enti bilaterali previsti nei C.C.N.L. citati. Ai sensi dell'art. 119, comma 7 del decreto legislativo n. 36/2023, l'aggiudicatario è altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

Art. 12 - Sicurezza dei lavoratori

L'aggiudicatario deve rispettare la normativa vigente in materia di salute e sicurezza dei lavoratori anche in caso di impiego di breve durata, come nel caso di lavoratori interinali (meno di sessanta giorni): anche questi ultimi devono aver ricevuto la formazione necessaria in materia di salute e sicurezza sul lavoro (sia generica che specifica) per svolgere le mansioni assegnate. Altresì, il personale è dotato di opportune protezioni individuali secondo quanto previsto dal documento di valutazione dei rischi in adempimento alla normativa vigente in materia di sicurezza dei lavoratori.

Art. 13 - Consegna – Inizio Delle Prestazioni

Il Responsabile Unico del Procedimento procederà alla stesura di un verbale di consegna del servizio e presa in carico dei beni che sarà redatto in duplice copia, siglato in ogni pagina e sottoscritto in calce da entrambe le parti. La durata dell'appalto decorre dalla data di tale verbale, e quindi le relative prestazioni e tutti gli obblighi contrattuali, avranno inizio una volta ultimata la consegna, assumendo in tal modo **l'Appaltatore la custodia dei beni consegnati.**

Ultimate la fase di Consegna, l'Appaltatore attiva tempestivamente le prestazioni in conformità alle clausole contrattuali, essendogli già noto lo stato manutentivo del verde pubblico, le caratteristiche ambientali, la possibilità logistica e di accesso dei mezzi di trasporto, il tipo di viabilità, le condizioni idriche, igienico/sanitarie, l'ubicazione delle pubbliche discariche e gli oneri relativi.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di anticipare la consegna nelle more della stipula del contratto.

Qualora l'Appaltatore non si presenti nel giorno stabilito per la consegna, la Stazione Appaltante potrà stabilire un ulteriore termine (non superiore a 5 giorni lavorativi), trascorso inutilmente il quale l'Appaltatore sarà dichiarato rinunciatario dell'Appalto.

In tal caso la Stazione Appaltante ha diritto di non stipulare o di rescindere il contratto, incamerando la cauzione appositamente prestata, con riserva di ogni azione per i danni ed i disagi subiti.

Almeno dieci giorni prima della Consegna del Servizio, l'Appaltatrice dovrà consegnare alla Stazione Appaltante:

- copia conforme delle polizze assicurative meglio descritte nel successivo art. 16;
- copia del documento trasmesso alla Sezione Circoscrizionale competente per il territorio, comprovante l'avvenuta assunzione degli operai indicati dalla Stazione Appaltante, secondo le indicazioni dell'art. 7 del presente Capitolato;
- piano per la salute e la sicurezza dei lavoratori ai sensi del Testo Unico Sicurezza Lavoro (D. Lgs. 81/2008) e ss.mm.ii;
- dichiarazione relativa alla organizzazione del cantiere, mezzi, attrezzature, vivaio, deposito mezzi;
- nominativo Direttore Tecnico, recapito telefonico e indirizzo e-mail;

Art. 14 - Sopralluoghi e Accertamenti Preliminari

Prima di avviare le prestazioni oggetto del presente Capitolato, l'Impresa dovrà ispezionare i luoghi per prendere visione delle condizioni di lavoro e dovrà assumere tutte le informazioni necessarie in merito alle aree oggetto di Appalto (con particolare riguardo alle dimensioni, alle caratteristiche specifiche e alle eventuali connessioni con altri lavori di costruzioni, movimenti di terra e sistemazioni ambientali in genere), ecc. La presentazione dell'offerta implica l'accettazione, da parte dell'impresa, di ogni condizione riportata nel presente Capitolato.

Per partecipare alla gara, è richiesta un'autocertificazione, da parte del titolare/legale rappresentante della concorrente o dal direttore tecnico, di presa visione dei luoghi.

Art. 15 - Materiale d'uso e attrezzature

La Cooperativa metterà a disposizione tutte le attrezzature e mezzi necessari allo svolgimento del servizio. L'impiego degli attrezzi e delle macchine, la loro scelta e le loro caratteristiche tecniche dovranno essere perfettamente compatibili con l'uso; non dovranno essere rumorose, ai sensi del D. Lgs. n. 195/2006, e dovranno essere conformi alla vigente normativa in materia di igiene e sicurezza sul lavoro ed agli obblighi di cui al D. Lgs. 81/2008 di recepimento delle direttive comunitarie riguardanti il miglioramento della salute e sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro; inoltre dovranno essere dotate di tutti gli accessori atti a proteggere e salvaguardare anche i terzi da eventuali infortuni.

Tutti i prodotti chimici impiegati dovranno essere rispondenti alle normative di legge vigenti con particolare riferimento alla biodegradabilità e atossicità. Tutte le confezioni dei prodotti adoperati dovranno essere munite di etichettature a norma di legge dalla quale risulti la composizione chimica e modalità d'uso.

La cooperativa sarà responsabile della custodia delle macchine e attrezzature tecniche sia dei prodotti utilizzati, e del corretto smaltimento dei prodotti impiegati e relativi imballaggi/contenitori. La Stazione Appaltante non sarà responsabile nel caso di eventuali danni o furti delle attrezzature e dei prodotti.

Art. 16 - Garanzie – Responsabilità civile

L'Impresa è tenuta ad osservare tutte le disposizioni generali dell'Amministrazione assumendo a suo carico tutte le responsabilità civili e penali relative al servizio in oggetto ed assumendosi altresì tutte le responsabilità per danni alle persone, alle cose ed a terzi che comunque potessero derivare in conseguenza dell'espletamento del servizio.

L'esecutore del servizio è pertanto obbligato a stipulare una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalle stazioni appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione del servizio; la polizza deve inoltre assicurare la stazione appaltante

contro la responsabilità civile per danni causati a terzi. Il massimale per l'assicurazione contro la responsabilità civile verso terzi è quello previsto per legge.
Copia conforme di dette polizze assicurative dovrà essere consegnata all'Amministrazione almeno dieci giorni prima della consegna del servizio.
Comunque l'impresa, nell'espletamento del servizio dovrà adottare tutti quei mezzi, procedimenti e cautele che valgano a togliere la possibilità di qualunque danno, infortunio, disgrazia agli operai ed alle persone che sul lavoro abbiano ingerenza, nonché a terzi.

Art. 17 - Recesso
L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di recedere con preavviso di almeno 1 (uno) mese, in caso di sopravvenute esigenze di interesse pubblico. In tal caso il Comune corrisponderà alla cooperativa il pagamento dei servizi prestati, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni previste nel contratto, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 del Codice Civile.

Art. 18 - Cessione del contratto
È vietato cedere in tutto o in parte il contratto pena la risoluzione immediata del contratto e l'incameramento della cauzione. L'amministrazione si riserva di richiedere in tale caso il rimborso del maggior danno eventualmente arrecato.

Art. 19 - Subappalto
Il subappalto è disciplinato dall'art. 119 del D. Lgs. n° 36/2023 così come vigente.

Art. 20 - Inadempienze e penalità
La Stazione Appaltante potrà procedere all'applicazione delle seguenti penali:

a) inadeguata esecuzione: per ogni mancata esecuzione e/o esecuzione in modo non conforme ai requisiti quantitativi e/o qualitativi richiesti, e/o in caso di ritardi, potrà essere applicata una penale da € 100,00 a € 300,00. Il RUP avrà la facoltà di richiedere alla cooperativa l'esecuzione di ogni attività - urgente - necessaria per il "ripristino" delle normali condizioni d'esecuzione, secondo la regola dell'arte. Le richieste potranno essere trasmesse in forma scritta all'impresa e rese dalla stessa nel termine di 3 (tre) giorni dalla richiesta e non daranno luogo ad alcun addebito in quanto fornite a compensazione di servizio negligente. Rimane salva, anche nel caso del ripristino, la facoltà comunque dell'amministrazione di applicare la penale indicata;
b) irreperibilità del Direttore Tecnico: in caso di reiterata irreperibilità del Direttore Tecnico sarà applicata una penale pari ad € 100,00/giorno;
c) per qualsiasi inadempimento agli obblighi previsti dal presente capitolato speciale e in materia di personale dipendente della cooperativa: in caso di accertata violazione degli obblighi previsti in materia e a tutela del personale dipendente svolgente il servizio verrà applicata una penale che potrà andare da € 100,00 fino a € 600,00; rimane ferma tuttavia anche in questo caso la facoltà dell'amministrazione di valutare la gravità dell'inadempimento e di procedere alla risoluzione del contratto (si veda per i casi di risoluzione l'art. 21 del presente capitolato);

Le penalità a carico dell'impresa verranno scomputate dal corrispettivo dovuto.

Art. 21 - Risoluzione del contratto
Qualora si verificassero da parte della cooperativa inadempienze o gravi negligenze riguardo gli obblighi previdenziali, o assicurativi, o contributivi, o assistenziali o contrattuali nei confronti del personale dipendente/soci e/o volontari, la Stazione Appaltante avrà la facoltà di risolvere il contratto, previa contestazione scritta, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.
In ogni caso l'Amministrazione si riserva di risolvere il contratto senza alcun genere di indennità e compenso per l'impresa anche nei seguenti casi:

- reiterate inadempienze agli obblighi contrattuali,contestate per iscritto dalla Stazione Appaltante;
- cancellazione dall'albo regionale delle Cooperative Sociali – B;
- applicazione di retribuzione al personale dipendente non conforme al C.C.N.L. indicato nel presente Capitolato;

- mancata reintegrazione della cauzione definitiva a seguito di prelievi effettuati dal Comune in applicazione delle penali di cui all'articolo precedente;
- la mancata sostituzione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione aziendale (D. Lgs. 81/2008) e la mancata sostituzione del medico competente (D. Lgs. 81/2008), nei casi previsti dalla normativa, qualora nel corso dell'esecuzione del contratto dovesse sorgere la necessità di sostituirli per una qualsiasi causa;
- gravi violazioni delle prescrizioni contenute nel documento di valutazione dei rischi, nel caso di presenza di più imprese nel cantiere, la mancata cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro ed il mancato coordinamento delle attività di prevenzione e protezione dai rischi.

L'amministrazione procederà alla contestazione scritta degli addebiti: nei casi più gravi tale contestazione costituirà l'unica formalità preliminare alla risoluzione.
Negli altri casi, la cooperativa potrà essere invitata a presentare, entro cinque (5) giorni dal ricevimento delle contestazioni, proprie memorie difensive, che verranno valutate discrezionalmente dalla stazione appaltante.
La risoluzione del contratto è dichiarata con semplice preavviso di giorni 15 (quindici).

Art. 22 - Stipula del contratto/convenzione
Il contratto potrà essere stipulato in forma di scrittura privata.
Sono a carico della cooperativa tutte le eventuali imposte e tasse e le spese relative e conseguenti al contratto, nessuna esclusa od eccettuata, comprese quelle per la sua registrazione.

Art. 23 - Foro competente
Per qualsiasi controversia inerente al contratto, è stabilita la competenza del foro esclusivo di Sassari, con rinuncia di qualsiasi altro.

Art. 24 - Norma di rinvio
Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato, si fa rinvio alla normativa vigente in materia e al codice civile.

Art. 25 - Prestazioni oggetto dell'Appalto
Si elencano le prestazioni contrattuali che l'Appaltatore dovrà sviluppare all'interno delle aree individuate all'art. 2.

- allestimento del cantiere ed esecuzione di ogni attività necessaria per l'esecuzione in sicurezza dei servizi in progetto;
- pulizia delle aree di progetto;
- attività selvicolturali di prevenzione finalizzate alla riduzione della biomassa, mediante potature di formazione e diradamento selettivo degli alberi e della macchia mediterranea e, ove presenti, tagli selettivi volti alla riduzione di problemi fitosanitari;
- potatura delle specie vegetali dimoranti in prossimità della viabilità Comunale;
- taglio e sradicamento di specie invasive (rovi, ailanti);
- tutte le attività comprendono la raccolta del materiale di risulta e il conferimento all'Ecocentro comunale.

L'Appaltatrice eseguirà tutti le attività sopra elencate, con l'ausilio di personale, mezzi, automezzi e attrezzature idonee per il regolare e fruttuoso svolgimento del servizio.
L'Appalto dovrà essere svolto con la massima diligenza e puntualità ed eventuali contestazioni ed addebiti da inadempimenti comporterà la risoluzione del contratto con il Soggetto Imprenditoriale senza pregiudizio dei provvedimenti sulla cauzione.
Le prestazioni in Appalto dovranno essere svolte con le modalità e la periodicità programmate dalla Cooperativa affidataria, concordate con il Direttore di Esecuzione del servizio, individuato tra i dipendenti del Servizio Tecnico Verde Pubblico della Stazione Appaltante.

Art. 26 - Particolari prescrizioni per le attività in prossimità della viabilità Comunale mediante riduzione della componente erbacea e arbustiva
Lungo la viabilità si eseguirà la riduzione della componente erbacea, nonché della componente arborea ed arbustiva ove presente, mediante un diradamento selettivo e potatura ove necessario, inoltre, ove presenti, si lavorerà anche sulle canne radicate lungo il bordo strada.
Le attività saranno svolte secondo le direttive impartite dal RUP.

Art. 27 - Frequenza del Servizio
Il programma e le periodicità delle attività, verranno concordati durante il corso dell'Appalto con il Responsabile del Procedimento (RUP).

Art. 28 - Modalità di svolgimento delle prestazioni

POTATURA DELLE SIEPI
Per potatura (taglio siepi) deve intendersi l'attività volta al mantenimento della forma propria di ogni singola siepe, praticando cioè tagli di contenimento (due sulle superfici verticali, uno su quella orizzontale) in modo che al termine delle operazioni le medesime abbiano assunto nuovamente forma e volume originari.
Per quelle ancora in fase di accrescimento si dovrà agire in modo appropriato al fine di consentire un incremento di sviluppo sufficiente a raggiungere la forma voluta ed il massimo vigore nel più breve tempo possibile.
La cooperativa potrà usare i mezzi che riterrà più opportuni (forbici, forbicioni, tosasiepi, ecc.) purché ciò permetta una regolare e perfetta esecuzione dei lavori provocando il minimo di lesione e ferite alle piante. Durante la potatura (taglio siepi) l'impresa dovrà provvedere alla rimonda, ossia all'asportazione totale dei rami secchi, morti e dei nascenti spontanei di altre specie infestanti, taglio dell'erba sottostante, pulizia dell'area, raccolta, carico e trasporto delle risulte secondo le indicazioni sotto riportate (Asportazione e Trasporto del Materiale di Risulta).

POTATURA DI ALBERI
Le indicazioni riportate di seguito si intendono definite in senso generale. L'Appaltatore dovrà essere in grado di valutare per ogni singolo albero le criticità presenti e conseguentemente dimensionare la potatura. Questa dovrà essere eseguita seguendo le direttive concordate tra il RUP e il direttore tecnico della Ditta. Durante la potatura, l'impresa è obbligata:

- a collocare, durante le ore di lavoro, transenne, cartelli, segnalazioni varie atte a garantire la pubblica incolumità ed adibire il personale occorrente per segnalare agli utenti gli incombenti pericoli;
- a ritirare giornalmente, con mezzi propri, tutto il materiale di risulta della potatura ed a lasciare, al termine della giornata lavorativa, l'area di cantiere sgombera e pulita.

È onere della Cooperativa Appaltatrice provvedere al trasporto e conferimento del materiale di risulta secondo le indicazioni sopra riportate.

SPALCATURA DI ALBERI
La spalcatura si eseguirà, solo in alcuni casi, con impiego di cestello o piattaforma elevabile, nel rispetto delle norme che regolano la sicurezza del cantiere di lavoro.
Una volta terminato, nella stessa giornata, la Ditta dovrà provvedere a raccogliere il materiale di risulta, che sarà smaltito secondo le indicazioni sotto riportate (Asportazione e Conferimento del Materiale di Risulta), procedendo ad una scrupolosa pulizia dell'area di cantiere.

ABBATTIMENTO DI ALBERI
Durante l'abbattimento degli alberi dovranno essere adottate tutte le cautele possibili affinché alberi e rami, nella caduta, non provochino danni a persone o cose presenti negli ambienti circostanti. A tale scopo, il tronco da abbattere deve essere preliminarmente spogliato delle ramificazioni e, se necessario, sezionato a pezzi o guidato nella caduta. La lavorazione consiste nell'abbattimento di alberi dissecati, degradati o pericolosi, di qualsiasi specie e dimensione, compreso lo smaltimento ed il conferimento. L'abbattimento avverrà con modalità tali da garantire l'incolumità pubblica, nel rispetto delle vigenti norme in materia di sicurezza nei cantieri.
L'impresa provvederà a smaltire i materiali di risulta all'Ecocentro comunale.
Restano a carico della Ditta le attività di pulizia delle zone oggetto di cantiere, dai residui del materiale di risulta.
Sono altresì a carico dell'Appaltatore gli eventuali danni a persone o cose che dovessero essere causati dall'esecuzione del servizio, ogni opera accessoria atta a reintegrare e ripristinare gli eventuali danni causati alle strutture presenti nelle aree di cantiere. (es. pavimenti – recinzioni ecc.).

SFALCIO DI VEGETAZIONE
Il servizio dovrà essere eseguito sui bordi o sulle scarpate stradali mediante trattore munito di braccio idraulico ed attrezzo trinciatore-sfibratore, della larghezza di lavoro di 0,8 - 1,0 m senza rimozione del materiale di risulta salvo che per quello che può essere di pericolo alla normale circolazione del traffico, con conseguente rifinitura eseguite a mano.

ASPORTAZIONE E CONFERIMENTO DEL MATERIALE DI RISULTA

Al termine di ogni giornata lavorativa, la Ditta ha l'obbligo di provvedere sempre alla pulizia delle aree oggetto di lavoro ed al trasporto del materiale di risulta presso l'Ecocentro comunale.

Con frequenza settimanale, l'Appaltatore trasmetterà al RUP copia del Formulario di Identificazione dei Rifiuti, comprovante l'avvenuto conferimento.

Art. 29 - Lavori con mezzi meccanici

Nell'esecuzione delle opere di manutenzione, devono essere evitati danni alle specie vegetali presenti nell'area oggetto dei lavori facendo particolare attenzione a:

- non provocare danni al colletto degli alberi durante i lavori eseguiti con mezzi meccanici come il taglio del prato;
- privilegiare, nello svolgimento di lavorazioni meccaniche, l'utilizzo di attrezzature ad alimentazione elettrica ed a adeguarle in peso e potenza alla tipologia e alla dimensione dell'area verde;
- disinfettare gli organi taglienti per impedire la diffusione dei parassiti nei lavori che comportano l'esecuzione di tagli;
- limitare la potatura delle alberature per evitare l'alterazione della morfologia della chioma.

Art. 30 - Manutenzione patrimonio arboreo e arbustivo

I lavori di potatura devono essere svolti unicamente da personale competente, in periodi che non arrecano danni alla pianta e non creano disturbo all'avifauna nidificante ed effettuati solo nei casi strettamente necessari. A titolo esemplificativo si riportano di seguito alcuni esempi:

- impostare la crescita corretta di un giovane albero trapiantato;
- ridurre o eliminare rami intricati o troppo fitti, male inseriti, instabili, deboli, morti, che col tempo successivamente potrebbero creare problemi strutturali;
- adottare misure di profilassi come l'asportazione di rami deboli o secchi che possono costituire una facile via di ingresso per i microrganismi patogeni;
- ridurre rischi di rottura (ad esempio in caso di rami con difetti strutturali) o contenere la crescita, riducendo la massa delle foglie;
- ridurre la resistenza al vento e favorire la penetrazione della luce all'interno della chioma, ed evitare eccessivi carichi da accumulo di neve per alberi adulti o senescenti.

In particolare, l'aggiudicatario deve evitare di praticare la capitozzatura, la cimatura e la potatura drastica perché indeboliscono gli alberi e possono creare nel tempo situazioni di instabilità che generano altresì maggiori costi di gestione.

Art. 31 - Manutenzione delle superfici prative

Le attività di manutenzione e cura delle aree verdi orizzontali (sfalcio e diserbo) devono essere predisposte in base alle tecniche di gestione differenziata secondo cui la frequenza dei passaggi viene stabilita in funzione della tipologia, della destinazione d'uso e della modalità di fruizione dell'area con il doppio vantaggio: economico per la diminuzione dei passaggi e ambientale con la crescita di prati selvatici o fioriti che favoriscono l'aumento della biodiversità locale e la riduzione dell'impiego di sostanze chimiche, ai sensi di quanto specificato nelle linee guida elaborate dal Comitato per lo sviluppo del verde pubblico. Inoltre, per la manutenzione delle aree verdi orizzontali, in particolare, in caso di tagli frequenti, devono essere impiegate tecniche a basso impatto ambientale come il taglio *mulching*.

Art. 32 - Reimpiego dei materiali organici residuali (CAM)

I residui organici generati da interventi di manutenzione ordinaria delle aree verdi quali sfalci e potature **devono essere conferiti presso l'Ecocentro Comunale.** Laddove possibile, e solo su disposizione del RUP, potranno essere compostati o cippati « *in situ* » e utilizzati come pacciame nelle aree idonee al fine di ridurre il fenomeno di evaporazione dal terreno.

Qualora le attività suddette non possano essere svolte interamente nelle aree verdi gestite nell'ambito del contratto, le eccedenze di tali materiali organici devono essere compostate all'interno dei terreni di proprietà della ditta appaltatrice, se disponibili, o in impianti autorizzati, oppure, ove abbiano le caratteristiche fisiche adeguate, devono essere recuperate in microfiliere per la realizzazione di arredi.

Art. 33 - Clausola revisione prezzi

Ai sensi dell'Art. 60 del D. Lgs. N° 36/2023 (Nuovo Codice dei Contratti Pubblici), come modificato dal Decreto Correttivo, la revisione dei prezzi è applicabile in caso di variazioni del costo del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5% dell'importo complessivo contrattuale e opera nella misura dell'80% del valore eccedente la variazione del 5% applicata alle prestazioni da eseguire. Tale revisione, potrà essere attivata solo dopo 180 giorni dall'inizio dell'esecuzione del contratto e richiesta una sola volta per ciascuna annualità.
Il RUP predisporrà una relazione motivata basata su:

- la variazione dell'indice dei prezzi al consumo per famiglie di operai e impiegati (al netto dei tabacchi);
- gli indici di riferimento previsti nell'Allegato II.2-bis del Codice dei Contratti.

Per quanto non previsto dal presente articolo il riferimento è il D. Lgs. N° 36/2023 e Decreto correttivo e l'Allegato II.2-bis.

Art. 34 - Sicurezza del Cantiere

Ai sensi del D. Lgs. 9.04.2008, n° 81 e ss. mm. e ii, l'aggiudicataria ha l'obbligo di predisporre, prima dell'inizio dei lavori, il piano delle misure adottate per la salute e la sicurezza dei lavoratori. Tale piano deve essere presentato all'atto della consegna. L'appaltatore è tenuto a curare il coordinamento di tutte le imprese operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani redatti dalle imprese subappaltatrici compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'appaltatore. Il direttore tecnico di cantiere è responsabile del rispetto del piano da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori.
Le opere appaltate dovranno essere condotte nel pieno rispetto di tutte le norme, sia generali che relative allo specifico lavoro affidato, vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro, ed in ogni caso in condizioni di permanente sicurezza di igiene.
L'Appaltatore dovrà istruire i propri dipendenti su tutte le norme di Legge, di contratto e sulle misure che verranno assunte in adempimento a quanto sopra in base al contenuto del D. Lgs. 9.04.2008, n° 81 e ss. mm. e ii.
L'appaltatore deve, inoltre, garantire che tutte le attrezzature ed i mezzi d'opera, di sollevamento e di trasporto siano efficienti e vengano sottoposti, alle scadenze di legge o periodicamente secondo le norme della buona tecnica, alle revisioni, manutenzioni e controlli del caso.
La stazione appaltante ha in ogni momento la facoltà di richiedere ispezioni ed accertamenti relativamente al rispetto ed all'applicazione delle norme di sicurezza ed igiene del lavoro alle Autorità competenti preposte alle verifiche ispettive od a consulenti di propria fiducia. Pertanto l'appaltatore avrà cura di comunicare per iscritto, prima dell'inizio dei Lavori alla stazione appaltante, il nominativo del predetto direttore tecnico di cantiere e del Responsabile della sicurezza.
L'impresa dovrà provvedere, a suo completo carico, all'eventuale formazione dei cantieri, alla apposizione e mantenimento in efficienza dei segnali, dei cartelli indicatori, dei cavalletti, ecc. nel rispetto delle norme di sicurezza per l'esecuzione di lavori in presenza di traffico, il tutto secondo le disposizioni del D.Lgs. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e DPR 16.12.1992 N. 495 "Regolamento di Esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada".
La ditta sarà responsabile comunque verso terzi di qualunque inconveniente o danno possa derivare dalla inosservanza delle vigenti leggi, sopra richiamate. L'impresa dovrà inoltre provvedere all'accertamento prima dell'inizio dei lavori, della presenza dei cavi e delle tubazioni nel sottosuolo interessato dall'esecuzione delle opere. Ogni più ampia responsabilità derivante dal danneggiamento dei medesimi, ricadrà pertanto sull'appaltatore.
Il piano messo a disposizione, a cura dell'impresa, delle autorità competenti preposte alle verifiche ispettive di controllo, va consegnato in copia alla stazione appaltante e deve contenere i seguenti dati:

- l'identificazione dell'impresa e dei responsabili della sicurezza;
- l'elenco nominativo con indicazione delle mansioni del personale impiegato;
- l'elenco dei fornitori che saranno autorizzati ad accedere alle aree di lavoro
- la descrizione dei lavori per singole fasi, in cui siano riportati i seguenti dati:
    - le attrezzature e le macchine necessarie all'espletamento dei lavori;
    - le modalità operative:
    - le misure di protezione collettive e/o individuali.

In materia di sicurezza si attuano, altresì, compatibilmente con la natura dei lavori, le disposizioni previste dal D. Lgs. 9.04.2008, n° 81 e ss. mm. e ii.

Il Responsabile del Servizio Verde Pubblico
dott.ssa Maria Vittoria Addis

I progettisti
dott.ssa Maria Vittoria Addis
geom. Alberto Arru
per.agr. Marco Brunetti
geom. Giuseppe Cortese